

# La nostra economia



**SUL NOSTRO SITO WEB**  
Per notizie in tempo reale, foto gallery e approfondimenti andate sul portale  
[www.ilrestodelcarlino.it/ferrara](http://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara)



**FRUIT LOGISTICA, FERRARA PROTAGONISTA A BERLINO**

## Inaugurata l'Area Cso Italy Idee e spazi per 60 imprese

**ALLA** presenza di **Alessandra Pesce**, sottosegretario del Mipaaf, **Luigi Mattiolo**, ambasciatore d'Italia in Germania, **Fabio Casciotti**, direttore Ice di Berlino, **Simona Caselli**, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna, è stata inaugurata ieri a Fruit Logistica di Berlino, la più grande area italiana in Fiera. Si tratta dello spazio Italy, coordinato da Cso, che occupa oltre 1000 metri e concentra 60 imprese leader italiane. Uno spazio che ospita quest'anno il Progetto *Taste the Italian Way of Life* promosso da ICE che intende valorizzare gli accostamenti di eccellenze gastronomiche italiane alla frutta e verdura protagoniste di Fruit Logistica. «L'ortofrutta italiana - ha affermato **Paolo Bruni**, presidente Cso Italy introducendo i lavori - è insuperabile quando riesce a fare sistema e credo che lo spazio Italy sia un esempio di successo. Abbiamo ribadito qui, con le nostre attività in Fiera, i valori chiave della nostra ortofrutta: qualità e sicurezza prima di tutto ma anche una ineguagliabile profondità di gamma che ritengo sia un driver importante per soddisfare i consumatori». Dando il via all'inaugurazione dello stand Italy, il sottosegretario Pesce ha sottolineato: «L'ortofrutta rappresenta uno dei settori cardine del sistema agroalimentare italiano, con un valore della produzione pari a 11,4 miliardi di euro, ovvero il 23% del totale della ricchezza prodotta dall'intero comparto agricolo nazionale. L'ortofrutta è il Made in Italy più venduto all'estero dopo il vino e lo scorso anno ha superato i 5 miliardi di valore delle esportazioni. Questi risultati denotano come il settore abbia saputo innovare, mettendo a punto strategie di crescita e, in molti casi, di aggregazione. Il Mipaaf sarà al fianco dei produttori per mettere in campo tutte le azioni necessarie alla crescita del comparto che in molti casi caratterizza interi si-

stemi territoriali». Durante l'inaugurazione, l'ambasciatore **Luigi Mattiolo** ha dichiarato: «Siamo lieti che la partecipazione italiana a questa edizione di Fruit Logistica sia così ben incentrata sul tema dell'innovazione, a cui abbiamo voluto dedicare un momento di riflessione anche in Ambasciata. Quest'anno tra i dieci finalisti agli *Innovation Awards* della Fiera ben quattro sono italiani. Già oggi l'industria italiana è Paese leader in settori importanti dell'agricoltura di precisione e dell'*Internet of Farming*, che già oggi genera nel nostro Paese oltre un milione di Gigabyte ogni anno, per un mercato di oltre 100 milioni di euro ed oltre 300 applicativi

**L'ortofrutta italiana è insuperabile quando fa sistema e lo spazio Italy è un successo**

**PAOLO BRUNI**  
presidente di CSO Italy

Made in Italy. L'innovazione digitale nell'agroalimentare può garantire competitività a uno dei settori chiave dell'economia italiana, che contribuisce per l'11% al PIL e per il 9% sull'export». Il direttore ICE Berlino, **Casciotti**, ha ricordato come l'Italia abbia esportato nei primi 11 mesi del 2018 ortaggi per 432 milioni di euro e frutta per circa un miliardo. Per l'intero 2018, il nostro export totale dovrebbe aggirarsi su 1,6 miliardi, con un leggero calo rispetto all'anno precedente. «La tradizionale presenza istituzionale alla Fiera Fruitlogistica 2019 - ha concluso - rappresenterà senz'altro un potente veicolo di promozione». Infine l'assessore Caselli: «Occorre inoltre lavorare sui programmi di promozione e sugli accordi commerciali. Sono fronti su cui come Regione Emilia Romagna siamo fortemente impegnati con risorse sia finanziarie che tecniche».

**IL SALONE INTERNAZIONALE** Presentata in Germania la terza edizione della rassegna

## FuturPera si apre al mondo «Più spazio ai consumatori»

**Lancio in grande stile, ieri a Berlino, per la terza edizione di FuturPera, la grande rassegna ferrarese che si aprirà il prossimo novembre**

**E' STATA** presentata ieri a Berlino, nello stand Italy gestito da Cso nell'ambito di Fruitlogistica, la terza edizione di FuturPera-Salone Internazionale della Pera, l'unico evento fieristico d'Europa dedicato all'intera filiera pericola. Già la seconda edizione aveva registrato un 30% in più sia in termini di presenze che di aziende rispetto alla prima edizione, con oltre 10.000 visitatori e circa 120 espositori. L'appuntamento, per la terza edizione di FuturPera che si terrà a Ferrara nei rinnovati padiglioni della Fiera dal 28 al 30 novembre 2019, conferma il World Pear Forum, un convegno internazionale organizzato in collaborazione con Cso Italy, che nella scorsa edizione ha visto la presenza di oltre tremila fra agricoltori ed esperti del settore. Il World Pear Forum 2019 focalizzerà l'attenzione sui grandi temi di interesse della pericoltura, spaziando dagli aspetti tecnici e produttivi a quelli economico-commerciali, fino a toccare i temi legati all'import-export e all'internazionalizzazione. Non mancheranno inoltre importanti appuntamenti tecnici organizzati dalle aziende espositrici. FuturPera 2019 ospiterà i buyer delle più grandi catene distributive nazionali e internazionali provenienti da Germania, Spagna, Arabia Saudita, Qatar, Kuwait, Dubai, Bahrein, Sud Africa e Cile. L'edizione 2019 deciderà inoltre un ampio spazio ai consumatori, per capire le loro esigenze e raggiungerli con i giu-



Da sinistra Paolo Govoni, Paolo Bruni, Simona Caselli e Stefano Calderoni

sti strumenti di comunicazione e promozione. «Dopo la straordinaria edizione del 2017 - dichiara **Stefano Calderoni**, presidente di FuturPera - abbiamo avviato una grande campagna di ascolto di tutti gli attori della filiera. Nostra intenzione non è mai stata realizzare un evento misurabile solo in termini di numeri ma anche, e soprattutto, di utilità per il settore». «L'evento fieristico dedicato alla pera a Ferrara - sottolinea **Paolo Bruni**, presidente di Cso Italy (nella foto sotto con il presidente di Ferrara Fiere **Stefano Parisini**) - è una grande opportunità an-

che per la città che assume quella centralità che merita assieme a Modena, Bologna e Ravenna sul tema delle pere, nelle quali siamo i primi al mondo». Sull'importanza e il ruolo di FuturPera è intervenuto anche **Mauro Grossi**, componente Comitato OI Pera, confermando il ruolo di supporto dell'evento da tutta la filiera, dalla produzione al consumo mentre il presidente della Camera di Commercio di Ferrara **Paolo Govoni** aggiunge: «Il successo di FuturPera è dovuto, oltre che alla straordinaria qualità del prodotto, anche alla forte integrazione dell'evento fieristico con il sistema delle imprese appartenenti non solo alla filiera ortofrutticola, ma operanti in tanti altri ambiti tra cui i settori alberghiero, della ristorazione e dei servizi». «L'affermazione crescente di FuturPera valorizza il sistema produttivo dell'Emilia-Romagna - afferma **Simona Caselli**, assessore regionale Agricoltura, - in quanto importante bacino di produzione con circa il 70% delle pere italiane e oltre il 20% di quelle europee».



**CONVEGNO** Se ne discuterà oggi con i big del settore. Focus su Europa, Asia, Usa e Emirati Arabi

## Tra i progetti quello sul biologico italiano

**'PROGETTI** internazionali per l'ortofrutta italiana' è il titolo del convegno in programma oggi, alle 12, nella hall 2.2 stand A07 di Fruit Logistica, a Berlino. Interverranno **Davide Vernocchi**, coordinatore settore ortofrutta di Alleanza Coopertave Agroalimentare; **Marco Salvi**, presidente Fruitimprese; **Gennaro Velardo**, presidente Italia Ortofrutta; **Fabio Massimo Pallottini**, presidente Italmercati; **Valentino Di Pisa**, presidente Fedagromercati nazionale; **Simona Caselli**, assessore all'Agricoltura della Regio-

ne Emilia-Romagna; e **Felice Assenza**, direttore generale delle Politiche internazionali e dell'Ue Mipaaf. «Dal 1 febbraio scorso - evidenzia Paolo Bruni, che modererà la tavola rotonda - sono partiti, e dureranno per il prossimo triennio, tre progetti europei di promozione dell'ortofrutta italiana. Il primo, che lanceremo oggi, è dedicato al Biologico Italiano e sarà attivo in tre paesi - Italia, Francia e Germania - fino al 30 gennaio 2022. Le attività saranno incentrate su grandi eventi di comunicazione, pubblicità rivolta

anche ai consumatori, promozioni nei punti vendita e fiere. Il progetto ha un budget triennale di oltre 1,7 milioni di euro. Oltre al biologico, Cso Italy sarà capofila di due grandi progetti dedicati ai mercati Extra Ue, mercati strategici per l'ortofrutta italiana. Cito in primo luogo il progetto Asia focalizzato su Cina e Hong Kong, Giappone e Taiwan. L'ultimo grande progetto europeo sarà dedicato allo sviluppo del mercato Usa e Emirati Arabi Uniti, sempre triennale e per un valore di quasi 1,9 milioni di euro».

re. fe.